

FORMATO EUROPEO PER
IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

SICA Mario

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

mario.sica@regione.campania.it

mario.sica@adbcampaniacentrale2.it

Nazionalità

Italiana

Data di nascita

Iscritto all'Albo degli Ingegneri
della provincia di
dal
al n°

AVELLINO

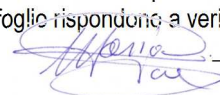
2002

1764

Si autorizza al trattamento dei dati personali riportati nelle seguenti 24 pagine, ai sensi della legge 193/2003 sulla privacy, ai soli fini dell'INTERPELLO dell'UFFICIO SPECIALE CENTRALE ACQUISTI della Regione Campania per il conferimento dell'incarico di DIRETTORE DEI LAVORI del GRANDE PROGETTO "RISANAMENTO AMBIENTALE CORPI IDRICI SUPERFICIALI DELLE AREE INTERNE".

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego	Marzo 2002 – Dicembre 2017 GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA CON ASSEGNAZIONE ALLA UOD “DIFESA DEL SUOLO” (DA MARZO 2017 A DICEMBRE 2017) GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA CON ASSEGNAZIONE PRESSO L’AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA CENTRALE (DA LUGLIO 2014 A FEBBRAIO 2017) Piazza Giustino Fortunato, 10 80138 Napoli GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA CON COMANDO PRESSO L’AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE CAMPANIA SUD E INTERREGIONALE DEL FIUME SELE (DAL 2013 FINO A GIUGNO 2014) Centro Direzionale, Isola E3 80143 Napoli GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA (DA GENNAIO 2009) CON COMANDO PRESSO L’AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE (FINO AL 2012) Viale Antonio Gramsci, 15 80122 Napoli AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE (DA MARZO 2002 A DICEMBRE 2008) Viale Antonio Gramsci, 15 80122 Napoli Amministrazioni pubbliche Dipendente ingegnere – inquadrato con livello economico D2 – a seguito di superamento di un concorso pubblico bandito nel dicembre 2001, per il reclutamento di un ingegnere idraulico o ambiente e territorio con specifica preparazione in materia idraulica, informatica, GIS e gestione delle risorse idriche. Stabilizzato con contratto a tempo indeterminato stipulato con la Regione Campania dal 30 dicembre 2008 (matricola n. 21272).
--	---



• Principali mansioni e responsabilità

Dicembre 2017

Collaudatore statico Grande progetto di risanamento ambientale e valorizzazione dei Regi Lagni – Intervento di adeguamento dell'impianto di depurazione di Cuma – CUP B87H12001940006 (Decreto del Direttore generale all'Ambiente n. 720 del 7 dicembre 2017)

13 novembre 2017 a dicembre 2017

Rimodulazione posizione organizzativa apicale con assegnazione della Redazione di un programma di interventi triennali del valore di € 30 milioni di euro finalizzati al ripristino funzionale delle opere di difesa del suolo realizzate in regione con fondi nazionali e comunitari e alla mitigazione delle problematiche del reticolo idraulico di competenza regionale. (Decreto del Direttore generale all'Ambiente n. 608 del 13 novembre 2017) (cfr. nota 44 dell'Allegato A)

10 novembre 2017 a dicembre 2017

Direttore dei lavori "Intervento di ripristino della funzionalità idraulica di tratti di alvei presenti sul territorio comunale di Marigliano" – CUPB97G17000030002 (Decreto del Direttore generale all'Ambiente n. 591 del 10 novembre 2017) (cfr. nota 43 dell'Allegato A)

23 ottobre 2017 a dicembre 2017

Collaudatore tecnico del "Collettore Casapesenna, Casal di Principe e San Cipriano d'Aversa nel comprensorio di Foce Regi Lagni e delle opere idrauliche a esso annesse" – CUP B16D14000230002 (Decreto del Direttore generale all'Ambiente n. 519 del 23 ottobre 2017) (cfr. nota 42 dell'Allegato A)

2 agosto 2017 a dicembre 2017

Membro del Team dell'Obiettivo Specifico 5.1 "Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera", con specifico compito di "Verifica ordinaria e attuazione degli interventi" (Decreto del Direttore generale all'Ambiente n. 297 del 2 agosto 2017) (cfr. nota 41 dell'Allegato A)

11 aprile 2017 a dicembre 2017

Direttore dei lavori per la realizzazione del progetto "Videosorveglianza nel quartiere Sanita' del Comune di Napoli" - APQ "Sicurezza per lo sviluppo della Regione Campania - Giancarlo Siani - I atto integrativo" (Decreto Direttore generale "Ufficio per il federalismo" n. 17 dell'11 aprile 2017) (cfr. nota 40 dell'Allegato A)

1 marzo 2017 a dicembre 2017

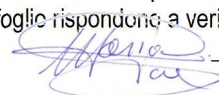
Supporto al Direttore generale incaricato nella gestione amministrativa e contabile della sede dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale e nell'amministrazione delle risorse strumentali, finanziarie e della corrispondenza ancora in essere con delega di autorizzare il personale in servizio presso la sede della struttura ai permessi brevi. (Disposizioni di servizio n. 2 del 3 marzo 2017, n. 3 del 31 marzo 2017 e n. 758511 del 17 novembre 2017) (cfr. nota 39 dell'Allegato A)

30, 31 gennaio, 1 e 2 febbraio 2017

Direttore scientifico e docente Corso di introduzione all'utilizzo di Qgis nella gestione dei dati ambientali in partenariato tra Autorità di Bacino Campania Centrale, CISBA, Ordine Nazionale Biologi, dal 30 gennaio al 2 febbraio 2017 presso la residenza universitaria CAMPLUS BONONIA a Bologna. (cfr. nota 38 dell'Allegato A)

Ottobre 2016 – Dicembre 2017

Istruttore tecnico VIA-VAS (cfr. nota 37 nell'Allegato A)



17 e 18 Ottobre 2016

Partecipazione per conto dell'Autorità di bacino Campania Centrale e Assessorato Cooperazione Europea e Bacino Euro-Mediterraneo della Regione Campania a Valencia (SP), presso la Ciutat Administrativa 9 de Octubre, per **contributo ai lavori internazionali del meeting "Water management in the Mediterranean and renewable energies" organizzato dalla Conference of Peripheral Maritime Regions (CPMR) della InterMediterranean Commission (IMC)** (Decreto del Segretario generale 188 dell'11 ottobre 2016) (cfr. nota 36 nell'Allegato A)

Ottobre – Dicembre 2017

Responsabile unico del procedimento per la "Validazione e pubblicazione dei dati termo-idro-pluviometrici in Campania" (Decreto del Segretario generale n. 182 del 4 ottobre 2016) (cfr. nota 35 nell'Allegato A)

Settembre 2016

Redattore del **Piano di razionalizzazione logistica dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale** in attuazione della Legge regionale della Campania n. 1 del 18 gennaio 2016, art. 3, comma 2 (Decreto del Segretario generale n. 164 del 12 settembre 2016) (cfr. nota 34 nell'Allegato A)

Luglio 2016 – Dicembre 2016

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di collaborazione con l'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a. (INVITALIA s.p.a.) ai fini della bonifica ambientale e rigenerazione urbana dell'area di rilevante interesse nazionale di Bagnoli-Coroglio (Decreto del Segretario generale n. 121 del 5 luglio 2016) (cfr. nota 33 nell'Allegato A)

Luglio 2016 – Febbraio 2017

Vicario del Segretario generale dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, in attuazione della legge regionale della Campania 8/1994, art. 7 (Decreto del Segretario generale n. 116 del 1 luglio 2016) (cfr. nota 32 nell'Allegato A)

Giugno – Luglio 2016

Presidente della Commissione giudicatrice di Gara per procedura aperta per l'affidamento dei servizi di indagini geognostiche e monitoraggi in due siti campione ubicati nei comuni di Sarno e Vico Equense relativi al progetto "Sink Hole" (Decreto del Segretario generale n. 90 del 9 giugno 2016 e n. 129 del 14 luglio 2016) (cfr. nota 31 nell'Allegato A)

Maggio 2016 – Dicembre 2016

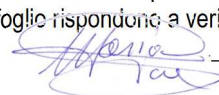
Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di collaborazione scientifica con "Sviluppo Tecnologie e Ricerca per l'Edilizia Sismicamente Sicura ed Eco-Sostenibile" S.c. ar.l. nell'ambito del progetto METROPOLIS (Decreto del Segretario generale n. 82 del 30 maggio 2016) (cfr. nota 30 nell'Allegato A)

Aprile 2016

Digitalizzazione dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale mediante individuazione e acquisizione di piattaforma informatica di gestione del protocollo, dei flussi documentali e della contabilità, su Internet-Cloud (Decreto del Segretario generale n. 64 del 26 aprile 2016)

21, 22 e 23 Marzo 2016

Direttore scientifico e docente Corso QGIS in partenariato tra Autorità di Bacino Campania Centrale, Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; CISBA, CeIFoR. (cfr. nota 29 dell'Allegato A)



Luglio 2015 – Dicembre 2016

Responsabile unico del procedimento e progettista del PARCO PROGETTI DEGLI INTERVENTI STRATEGICI DI DIFESA DEL SUOLO PER IL TERRITORIO DELL'AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE DELLA CAMPANIA CENTRALE e componente del Tavolo di Coordinamento regionale per la gestione delle attività di cui al DPCM 28 maggio 2015 (Decreto del Segretario generale n. 155 del 30 luglio 2015 e deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 230 del 24 maggio 2016) (cfr. nota 28 nell'Allegato A)

Luglio 2015 – Dicembre 2016

Progettista per gli aspetti idraulici del Piano Stralcio di Bacino per la Difesa delle Coste - Omogeneizzazione e Aggiornamento del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste (Decreto del Segretario generale n. 149 del 24 luglio 2015) (cfr. nota 27 nell'Allegato A)

Luglio 2015 – Dicembre 2016

Progettista per gli aspetti idraulici del Piano Stralcio di Bacino per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche: aggiornamento, omogeneizzazione ed estensione del Piano Stralcio di Bacino per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche della ex Autorità di Bacino Regionale Nord Occidentale della Campania al territorio della ex Autorità di Bacino Regionale del Sarno (Decreto del Segretario generale n. 139 del 20 luglio 2015) (cfr. nota 26 nell'Allegato A)

Giugno 2015 – Dicembre 2016

Progettista nel Grande Progetto "Completamento della riqualificazione e recupero del Fiume Sarno" – CUP MASTER I83B11000330008 (Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia Regionale della Campania per la Difesa del Suolo n. 227 del 1 giugno 2015) (cfr. nota 25 nell'Allegato A)

Maggio 2015 – Dicembre 2016

Responsabile organizzativo del Progetto editoriale "Quaderni dell'Autorità di bacino Campania Centrale" (Decreto del Segretario generale n. 93 del 11 maggio 2015) (cfr. nota 24 nell'Allegato A)

Marzo 2015 – Dicembre 2016

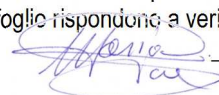
Responsabile della posizione organizzativa "Staff del Segretario generale, Relazioni con il pubblico, Risorse finanziarie, Programmazione interventi, Ricerca" (Decreto del Segretario generale n. 49 del 3 marzo 2015) (cfr. nota 23 nell'Allegato A)

Luglio 2014 – Febbraio 2015

Responsabile della posizione professionale "Pianificazione e programmazione reticoli idrografici" (Decreto del Segretario generale n. 60 del 8 luglio 2014 e n. 147 del 30 dicembre 2014) (cfr. nota 22 nell'allegato A)

Gennaio 2014 – Giugno 2014

Responsabile della posizione professionale "Acqua" (Decreti del Commissario straordinario n. 170 del 20 dicembre 2013 e n. 23 del 25 marzo 2014) (cfr. nota 19 nell'allegato A)



• Principali mansioni e responsabilità

Febbraio 2013 – Luglio 2013

Progettazione e supporto specialistico idraulico del **“Primo stralcio dei lavori di ripristino arginale del Rio Ciorlito – Rio Lama e sistemazione affluente Collettore Acque Salse”** e nella predisposizione del **“Programma di interventi prioritari di sistemazione idrogeologica e di gestione delle risorse idriche di competenza del Consorzio di bonifica di Paestum”** – Importo complessivo € 1.097.503,99 (Decreto del Commissario straordinario n. 15 del 28 febbraio 2013) (cfr. nota 21 nell'Allegato A)

Febbraio 2013 – Luglio 2013

Incarico di Pianificazione finalizzata alla **redazione su piattaforma GIS del Piano di gestione delle Alluvioni** per il Distretto dell'Appennino meridionale, in esecuzione del d.l.vo 49/2010 e delle direttive europee 2000/60/CE e 2007/60/CE. (Decreto del Commissario straordinario n. 12 del 20 febbraio 2013) (cfr. nota 20 nell'Allegato A)

Gennaio 2013 – Dicembre 2013

Responsabile della posizione professionale “Acqua” (Decreti del Commissario straordinario n. 11 del 20 febbraio 2013 e n. 193 del 27 settembre 2013) (cfr. nota 19 nell'allegato A)

Gennaio 2012 – Dicembre 2012

Responsabile della posizione professionale “Acqua” (Decreto del Commissario straordinario n. 12 del 20 gennaio 2012) (cfr. nota 19 nell'allegato A)

Novembre 2011 – Settembre 2012

Incarico di pianificazione e di supporto GIS-Oriented finalizzata all'adozione del **Piano stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele** (Decreto del Commissario straordinario n. 128 del 29 novembre 2011) (cfr. nota 18 nell'Allegato A)

Gennaio 2011 – Dicembre 2011

Responsabile della posizione professionale “Risorse idriche e idraulica ambientale” - Acque (Decreto del Segretario generale n. 35 del 15 marzo 2011) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Gennaio 2010 – Dicembre 2010

Responsabile della posizione professionale “Risorse idriche e idraulica ambientale” - Acque (Decreto del Segretario generale n. 36 del 30 marzo 2010) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Marzo 2009 – Dicembre 2010

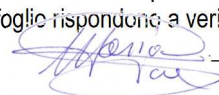
Incarico di svolgere studi e approfondimenti inerenti lo **Studio di fattibilità relativo all'interconnessione degli schemi idrici Sele-Alento** in attuazione di un'intesa stipulata con il Consorzio di bonifica Velia e il Consorzio di bonifica di Paestum. (Decreto del Segretario Generale n. 39 del 12 marzo 2010) (cfr. nota 17 nell'Allegato A)

Gennaio 2009 – Dicembre 2009

Responsabile della posizione professionale “Risorse idriche e idraulica ambientale” - Acque (Decreto del Segretario generale n. 93 del 29 giugno 2009) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Dicembre 2008 – Luglio 2009

Partecipazione al Nucleo di Valutazione per studiare l'influenza delle grandi derivazioni sulle dinamiche del trasporto solido fluviale. (Decreto del Segretario generale n. 238 del 30 dicembre 2010) (cfr. nota 15 nell'allegato A)



• Principali mansioni e responsabilità

Gennaio 2008 – Dicembre 2009

Partecipazione al Tavolo Interistituzionale con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Salerno per la realizzazione di studi "VAS Oriented per il Parco regionale dei Monti Picentini"

(Decreto del Segretario generale n. 19 del 29 gennaio 2008) ¹⁴ (cfr. nota nell'allegato A)

Gennaio 2008 – Dicembre 2010

Direttore operativo "Rischio idraulico" nell'Ufficio di direzione dei lavori di "Rivisitazione del piano stralcio per il rischio da frana e per il rischio idraulico" (Decreto del Segretario generale n. 18 del 29 gennaio 2008) ¹³ (cfr. nota nell'allegato A)

Gennaio 2006 – Dicembre 2006

Gennaio 2008 – Dicembre 2008

Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale" - Acque (Decreto del Segretario generale n. 50 del 27 febbraio 2014) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Dicembre 2007 – Febbraio 2008

Progettista GIS e strutturale di interventi pilota da realizzare per la tutela dal rischio idrogeologico molto elevato nelle aree percorse dal fuoco nell'estate 2007 nel territorio campano del Bacino idrografico del Sele (Decreto del Segretario generale n. 212 del 5 dicembre 2007) (cfr. nota 12 nell'allegato A)

Luglio 2007 – Febbraio 2009

Progettista, direttore dei lavori ed esecutore del progetto "Bilancio idrico per la tutela della risorsa idrica e del paesaggio fluviale nel bacino idrografico del Sele" (Decreti del Segretario generale n. 120 del 9 luglio 2007, 121 del 12 luglio 2007, 159 del 20 agosto 2007) (cfr. nota 11 nell'allegato A)

Gennaio 2007 – Dicembre 2007

Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale" - Acque (Decreto del Segretario generale n. 30 del 23 gennaio 2007) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

Dicembre 2006

Commissario per l'esame delle candidature per il progetto Foce Sele (Decreto del Segretario generale n. 178 del 5 dicembre 2006)

Novembre 2006 – Novembre 2008

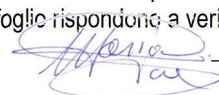
Progettista, direttore dei lavori ed esecutore del progetto "Foce Sele: studio e monitoraggio del litorale della foce del Sele" su piattaforma GIS (Decreti del Segretario generale n. 157 del 6 novembre 2006, n. 197 del 28 dicembre 2006) (cfr. nota 10 nell'allegato A)

Gennaio 2006 – Dicembre 2006

Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale" - Acque (Decreto del Commissario straordinario n. 17 del 23 gennaio 2006) (cfr. nota 8 nell'allegato A)

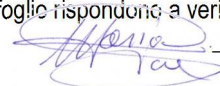
Agosto 2005 – Dicembre 2006

Informatizzazione del protocollo e dei flussi documentali con riferimento agli studi e alla catalogazione dei documenti relativi agli aspetti di idraulica (Decreti del Segretario generale n. 130 dell'8 agosto 2005 e n. 160 del 10 novembre 2006)



• Principali mansioni e responsabilità	Luglio 2005 – Novembre 2005 Partecipazione alla Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della “Sistemazione idraulica e ambientale del Fiume Tanagro nel Comune di Polla” (Importo lavori € 2'128'869,23). (cfr. nota 9 nell'allegato A)
	Maggio 2005 – Dicembre 2005 Responsabile della posizione professionale “Risorse idriche e idraulica ambientale” (Decreto del Commissario straordinario n. 68 del 28 aprile 2005) (cfr. nota 8 nell'allegato A)
	Aprile 2004 – Dicembre 2007 Partecipazione al Comitato tecnico regionale (ex legge regionale Campania 31.10.1973 n. 51 e ss.mm.ii.) in qualità di rappresentante delegato dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele
	Aprile 2003 Incarico di docente in Valutazione e mitigazione del rischio ambientale e in GIS nell'ambito di uno stage tenuto per conto dell'Ordine dei geologi della Campania (Decreto del Segretario generale n. 55 del 18 marzo 2003)
	Settembre 2002 – Febbraio 2003 Incarico di studio funzionale alla redazione del Piano di tutela delle acque ai sensi della l.183/1989, della l.36/1994, del d.l.vo 152/1999 e del d.l.vo 258/2000 (Decreto del Segretario generale n. 186 del 9 settembre 2002). Il lavoro svolto ha consentito di redigere una monografia presentata al Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del Sele e approvata nella seduta del 4 luglio 2003.(cfr. sezione Pubblicazioni) (cfr. nota 7 nell'allegato A)
	Aprile 2002 – Aprile 2005 Responsabile della Sezione “Servizio informatico dell'Autorità di bacino del Sele”, costituita da 5 unità di personale interno per l'implementazione del GIS dedicato alla gestione delle informazioni ambientali dell'Autorità di bacino (Decreto del Segretario generale n. 107 del 22 aprile 2002). (cfr. nota 6 nell'allegato A)
	Marzo 2002 – Dicembre 2014 Istruttore direttivo dei progetti di interventi strutturali in aree a rischio idrogeologico elevato e delle istanze di grande derivazione d'acqua. Le istruttorie sono funzionali alla verifica di compatibilità idrogeologica dei progetti e di compatibilità con il bilancio idrico e sono trasmessi al Comitato tecnico di bacino per il parere di competenza.

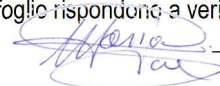
Date (da – a)	MAGGIO 2016 – Agosto 2016
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	TRIBUNALE DI NOLA
• Tipo di azienda o settore	Il Sezione Civile
• Tipo di impiego	Consulenza tecnica di Ufficio su Sistema di fogne miste in Gestione della GORI s.p.a. - nel comune di Sant'Angelo Bel Sito (NA).Autorizzata con Decreto dirigenziale UOD 55.14.5, n. 15 del 19 aprile 2016.
• Principali mansioni e responsabilità	Consulenza in merito alla verifica delle cause di allagamenti per fuoriuscita dai chiusini del condotto fognario di acqua mista in seguito a eventi piovosi



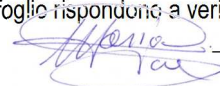
• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Giugno 2006 – Dicembre 2008 COMUNE DI AVELLINO P.zza del Popolo 83100 Avellino Settore Ambiente e Qualità Consulente ambientale ed Energy management con incarico affidato a seguito di una selezione pubblica per titoli ed esame. (cfr. nota 5 nell'allegato A) 1. Definizione e start-up dei procedimenti amministrativi di regolarizzazione degli impianti termici e delle sanzioni amministrative nell'ambito dell'applicazione del d.lvo 192/2005 per gli impianti termici in esercizio nel territorio comunale di Avellino. 2. Consulenza nei procedimenti sanzionatori e amministrativi afferenti l'inquinamento acustico. 3. Consulenza nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati da fonti di stoccaggio carburanti e idrocarburi. Nell'ambito dell'attività consulenziale sono stati ottenuti i seguenti risultati rilevanti: <u>Finanziamento da parte della Regione Campania del "Programma ambientale 2008" del Comune di Avellino, per un importo complessivo di € 1.000.000.</u> Il programma è stato redatto nell'ambito dell'attività consulenziale e ha previsto le seguenti attività : 1) Servizi di supporto tecnico al Comune di Avellino ai fini della gestione dei rifiuti: individuazione di siti di conferenza, start-up raccolta differenziata, individuazione e progettazione di un'isola ecologica. 2) Servizio di ispezione in telerilevamento del tratto tombato del Rio San Francesco per il recepimento di dati sulla geometria e sullo stato di manutenzione dell'infrastruttura. 3) Servizio di telerilevamento con analisi dell'interferometria radar per individuare edifici potenzialmente instabili nel territorio comunale un ulteriore <u>Ammissione a finanziamento da parte della Regione Campania di 9 progetti di mitigazione del rischio idrogeologico, per un importo complessivo di circa € 20.000.000.</u>
--	---

• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Gennaio 2005 – Marzo 2005 ISTITUZIONE EDUCATIVA "PIETRO COLLETTA" C.so Vittorio Emanuele, 206 83100 Avellino Liceo Classico Europeo Docente con nomina eseguita a seguito di una selezione pubblica per titoli (cfr. nota 4 nell'allegato A) Docenza di 18 ore sull'ITC e la videoscrittura nell'ambito di un corso di formazione per il rilascio della Patente Europea del Computer
--	--

• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Luglio 2001 – Luglio 2002 SEDIR S.R.L. Via Chiaia, 53 80122 Napoli Società di servizi d'ingegneria per il territorio GIS Engineer con rapporto di lavoro di consulenza Progettazione <i>GIS oriented</i> della rete multimodale di trasporto del comune di Mestre e studio di fattibilità economica di una metropolitana subalvea collegante Mestre con il centro storico di Venezia. (cfr. nota 3 nell'allegato A)
--	---

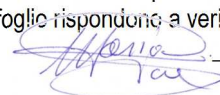


• Date (da – a) • Nome e indirizzo del datore di lavoro • Tipo di azienda o settore • Tipo di impiego • Principali mansioni e responsabilità	Maggio 2001 – Novembre 2001 DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA DEI TRASPORTI “L. TOCCHETTI” UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI “FEDERICO II” Via Claudio Napoli Dipartimento universitario Collaborazione di ricerca con rapporto di lavoro di collaborazione tecnico-scientifica Sviluppo e sperimentazione di un sistema di monitoraggio centralizzato per flotte di veicoli, mediante l'utilizzo di piattaforme GIS, di ricevitori GPS e della trasmissione GSM. (cfr. nota 2 nell'allegato A) Definizione di un originale modello numerico di microsimulazione del traffico veicolare in condizioni di deflusso forzato per la valutazione degli effetti sulle emissioni inquinanti in atmosfera. (cfr. nota 1 nell'allegato A) Il lavoro svolto nell'ambito del PRIN 2001 ha consentito di redigere una pubblicazione scientifica presentata al Seminario 2001 sui “Metodi e tecnologie dell'ingegneria dei trasporti” a Reggio Calabria.(cfr. sezione Pubblicazioni)
--	--



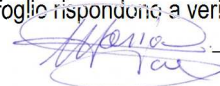
**CORSI DI LAUREA, DI DOTTORATO, MASTER E DI FORMAZIONE CON TESI O
ESAMI FINALI**

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	Maggio 2011 CORSO DI “CONCILIATORE PROFESSIONISTA” AI SENSI DEL D.M. 180/2010 Bridge Mediation Italia Unilaurea – Sede di Napoli” Qualifica di “Conciliatore professionista” ai sensi del d.m. 180/2010
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Dicembre 2002 – Gennaio 2006 DOTTORATO DI RICERCA IN “VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE” XVIII CICLO ^{A (cfr. nota nell'Allegato B)} Università degli studi di Napoli “Federico II” Polo della Scienza e della Tecnologia “Centro interdipartimentale di ricerca sull'ambiente” Tesi in “La mitigazione del rischio idraulico mediante interventi strutturali: problematiche idrauliche e ambientali” Dottorato di ricerca Dottore di ricerca
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Settembre 2002 – Gennaio 2004 MASTER IN “GEOGRAPHICAL INFORMATION SYSTEMS (GIS)” - II CICLO ^B Istituto FORMazione MEZZogiorno Arco Felice – Pozzuoli (NA) Tesi in “Erosione del suolo: implementazione del modello parametrico su base empirica denominato R.U.S.L.E. (Revised Universal Soil Loss Equation)” Operatore GIS —
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Giugno 2003 – Ottobre 2003 CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SUL RISCHIO IDRAULICO E DA FRANA ^C Istituto FORMazione MEZZogiorno Arco Felice – Pozzuoli (NA) Tesi in “Valutazione della fattibilità di opere di difesa da alluvione per il recupero agricolo di un'area perifluviale” Esperto in rischio idraulico e da frana —



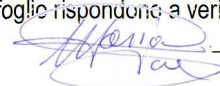
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Settembre 1990 – Marzo 2001 LAUREA (QUINQUENNALE) IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO 110 e lode/110 Università degli studi di Napoli n° Federico II Facoltà d'ingegneria Tesi in "Tecnica ed economia dei trasporti" su un "Sistema di modelli dinamici per il calcolo delle emissioni inquinanti da traffico veicolare", premiata alla selezione nazionale di Tesi in materia di inquinamento da traffico veicolare (anno accademico 1999-2000), indetta dall'Università Federico II di Napoli, in memoria del prof. Luigi Tocchetti. Dottore Ingegnere - In seguito al superamento dell'esame di abilitazione professionale e all'iscrizione all'albo degli ingegneri della provincia di Avellino al numero 1764, a partire dall'anno 2001.
---	--

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Settembre 2000 – Marzo 2001 CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PROFESSIONALE IN "ESPERTO DI VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE" Ente Formazione Sviluppo Artigiani Avellino Legislazione ambientale – Elementi di ecologia – Inquinanti ambientali – Direttiva Seveso – Qualità ambientale – Valutazione d'impatto ambientale – Metodi e modelli di valutazione dell'impatto ambientale – Inglese tecnico Qualifica professionale —
---	--



CORSI DI FORMAZIONE CHE NON HANNO RICHiesto TESI O ESAMI FINALI

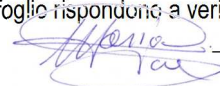
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	Dal 23 novembre 2015 al 1 dicembre 2015 CONTRATTI PUBBLICI: I PRINCIPI E LORO APPLICAZIONI Scuola Nazionale dell'Amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sede di Caserta
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	Dal 20 novembre 2015 al 27 novembre 2015 GIORNATE DI APPROFONDIMENTO SULLE BONIFICHE – CONSUMO DEL SUOLO E DIFESA IDRAULICA E AMBIENTALE DELLA PIANURA: LA BONIFICA IDRAULICA NEL XXI SECOLO – 2° CICLO C.U.G.RI. - presso il Campus di Fisciano
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Qualifica conseguita	Dal 23 settembre 2015 al 22 ottobre 2015 LABORATORIO DI PRATICA MANAGERIALE Scuola Nazionale dell'Amministrazione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Sede di Caserta”
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Giugno 2003 – Giugno 2003 WORKING WITH ARCGIS 3D ANALYST ESRI Italia FORMazione MEZzogiorno – Sede di Arco Felice – Pozzuoli (NA)” Uso specifico degli strumenti dell'estensione 3D Analyst del software GIS denominato ArcGIS
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Maggio 2003 – Maggio 2003 WORKING WITH ARCGIS SPACIAL ANALYST ESRI Italia FORMazione MEZzogiorno – Sede di Arco Felice – Pozzuoli (NA)” Uso specifico degli strumenti dell'estensione Spatial Analyst del software GIS denominato ArcGIS
• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Aprile 2003 – Maggio 2003 INTRODUZIONE AD ARCGIS – II PARTE ESRI Italia FORMazione MEZzogiorno – Sede di Arco Felice – Pozzuoli (NA)”



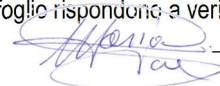
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Uso specifico degli strumenti del software GIS denominato ArcGIS _____ _____
--	--

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Giugno 2002 – Giugno 2002 IL SISTEMA “HAND HELD GPS” FORMazione MEZzogiorno – Sede di Arco Felice – Pozzuoli (NA)” Uso specifico degli strumenti GPS Hand held per applicazioni GIS _____ _____
---	---

• Date (da – a) • Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione • Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio • Qualifica conseguita • Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)	Aprile 2002 – Aprile 2002 PROGRAMMA INTEGRATO DI FORMAZIONE PER LA GESTIONE DELLE ACQUE E DELL’AMBIENTE CSEI Catania Taormina Criteri ed esperienze di redazione dei piani di tutela delle acque _____ _____
---	---



CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI <i>Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.</i> MADRELINGUA ALTRE LINGUA • Capacità di lettura • Capacità di scrittura • Capacità di espressione orale	ITALIANO INGLESE BUONO BUONO BUONO
CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE <i>Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.</i>	SISTEMI OPERATIVI WINDOWS PIATTAFORMA OFFICE VISUALBASIC PIATTAFORME GIS – QGIS, ARCGIS, ARCPAD, MAPINFO, TRANSCAD PIATTAFORME CAD – ARCHICAD, AUTOCAD SOFTWARE DI SIMULAZIONE DI IDRAULICA FLUVIALE - HEC-RAS
ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE <i>Competenze non precedentemente indicate.</i>	PROGRAMMATORE BASIC – Attestato conseguito presso l'istituto di formazione professionale "Italscuole" ad Avellino 1986



GUIDO BENASSAI, PIETRO AUCELLI, GIORGIO BUDILLON, MASSIMO DE STEFANO, DIANA DI LUCCIO, GIANLUIGI DI PAOLA, RAFFAELE MONTELLA, LUIGI MUCERINO, MARIO SICA AND MICLA PENNETTA
RIP CURRENT EVIDENCE BY HYDRODYNAMIC SIMULATIONS, BATHYMETRIC SURVEYS AND UAV OBSERVAT
NAT. HAZARDS EARTH SYST. SCI., 17, 1493–1503, 2017 - [HTTPS://DOI.ORG/10.5194/NHESS-17-1493-2017](https://doi.org/10.5194/nhess-17-1493-2017).

M. PENNETTA, R. NAPPI, M. SICA, C. STANISLAO, C. DONADIO
GEOMORFOLOGIA E MORFOEVOLUZIONE COSTIERA DELLA CAMPANIA: ELEMENTI DI BASE PER UNA
CORRETTA PIANIFICAZIONE
RETICULA N.10/2015 NUMERO MONOGRAFICO – ISPRA - ISSN: 2283-9232

MICLA PENNETTA, MARIO SICA E ROBERTA ABBUNDO
CANALI DA RIP CURRENTS NELLA SPIAGGIA SOMMERSA PRESSO LA FOCE DEL FIUME SELE (GOLFO DI
SALERNO, ITALIA)
REND. ONLINE SOC. GEOL. IT., VOL. 17 (2011), PP. 139-144, 4 FIG., (DOI: 10.3301/ROL.2011.42) - © SOCIETÀ
GEOLOGICA ITALIANA, ROMA 2011

GAETANO SAMMARTINO, VALERIA DE GENNARO, FRANCESCO SCHIOPPA, MARIO SICA, MARIA TERESA CAMPAGNA, AMELIA
CAIVANO
STRUMENTI E PROCEDURE VAS ORIENTED PER IL PARCO DEI MONTI PICENTINI – CONNESSIONI TRA
RIATTIVAZIONE DI FENOMENI GRAVITATIVI E CARATTERISTICHE SISMICHE
COLLANA DI STUDI, DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE – QUADERNO
N. 3/2009

MARIO SICA, FRANCESCO SCHIOPPA, GAETANO SAMMARTINO, VALERIA DE GENNARO, AMELIA CAIVANO, MARIA TERESA
CAMPAGNA
LA MODELLAZIONE MATEMATICA DEI PROCESSI EROSIVI INDOTTI DALLA PIOGGIA NEI BACINI
IDROGRAFICI IN DESTRA IDRAULICA DEL FIUME SELE
COLLANA DI STUDI, DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE – QUADERNO
N. 2/2009

GAETANO SAMMARTINO, VALERIA DE GENNARO, FRANCESCO SCHIOPPA, MARIO SICA, AMELIA CAIVANO
PROGETTO MORICA – MODELLO INFORMATICO DI GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA NEI 9 COMUNI
APPARTENENTI AL PARCO REGIONALE DEI MONTI PICENTINI E RICADENTI NEL BACINO DEL FIUME SELE
COLLANA DI STUDI, DOCUMENTAZIONE E RICERCA DELL'AUTORITÀ DI BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SELE – QUADERNO
N. 1/2009

NUNZIO DI GIACOMO, MARIO SICA, VALERIA DE GENNARO
STUDIO E MONITORAGGIO DELLA FOCE DEL FIUME SELE
RIVISTA "ACQUA E TERRITORIO" N.21 – DICEMBRE 2008 – TSA EDITORE – ISSN 1973-4638 - NAPOLI

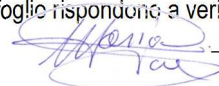
NUNZIO DI GIACOMO, AMELIA CAIVANO, MARIO SICA, GIUSEPPE D'ERRICO
STUDI E MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE STORICA RECENTE DELLA LINEA DI RIVA DEL LITORALE
FOCE SELE
ATTI DEL CONVEGNO NAZIONALE SULLA "DIFESA DELLE COSTE" DEL 15/17 MAGGIO 2008 A MARATEA – L'AQUILONE – ISBN
978-88-903073-2-4 - POTENZA

NUNZIO DI GIACOMO, MARIO SICA ET ALII
DINAMICA EVOLUTIVA DEL LITORALE DEL FIUME SELE TRA GLI ANNI 1943 -2004
ATTI DEL CONVEGNO NAZIONALE SULLA "DIFESA DELLE COSTE" DEL 15/17 MAGGIO 2008 A MARATEA – L'AQUILONE – ISBN
978-88-903073-2-4 - POTENZA

MARIO SICA – MARIA TERESA CAMPAGNA
I PROGETTI DELL'AUTORITA' DI BACINO INTERREGIONALE DEL SELE – LA TUTELA DELLA RISORSA IDRICA E DEL
PAESAGGIO FLUVIALE
RIVISTA "ACQUA E TERRITORIO" N.17/18 – MAGGIO/GIUGNO 2008 - TSA EDITORE – ISSN 1973-4638 – NAPOLI

MARIO SICA
"DEFLUSSO MINIMO FLUVIALE NEL BACINO DEL FIUME SELE: DEFINIZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE"
Autorità di bacino interregionale del Sele – Deliberazione di approvazione del Comitato Istituzionale n.1 del 4 luglio
2003 – www.abisele.it/dmv.aspx

VINCENZO TORRIERI, VINCENZO PUNZO E MARIO SICA
"SVILUPPO E SPERIMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO CENTRALIZZATO PER FLOTTE DI
VEICOLI"
"Metodi e tecnologie dell'ingegneria dei trasporti – Seminario 2001" a cura di G. E. Cantarella e F. Russo, ed.
Franco Angeli, ISBN 88-464-4264-4 MILANO



1. *Definizione di un originale modello numerico di microsimulazione del traffico veicolare in condizioni di deflusso forzato per la valutazione degli effetti sulle emissioni inquinanti in atmosfera.*

Il modello di microsimulazione del traffico veicolare è stato realizzato mediante l'implementazione di un algoritmo di calcolo e l'esecuzione di un software scritto in Visual Basic. Il modello è stato studiato per riprodurre su calcolatore automatico i fenomeni di moto dei veicoli in condizioni di traffico congestionato, con innesco del regime di "stop & go", per il quale gli attuali modelli di microsimulazione del traffico sottostimano le effettive emissioni inquinanti.

2. *Sviluppo e sperimentazione di un sistema di monitoraggio centralizzato per flotte di veicoli, mediante l'utilizzo di piattaforme GIS, di ricevitori GPS e della trasmissione GSM*

Tale studio è stato affrontato per verificare l'efficienza di un sistema di monitoraggio delle flotte di bus per il trasporto pubblico extraurbano. Per tale scopo si è utilizzata la piattaforma GIS MapInfo e l'ActiveX MapX. Il sistema consente di monitorare la posizione dei bus e di calcolare le velocità medie di percorrenza restituendo di fatto informazioni sulle condizioni di deflusso lungo le strade extraurbane.

3. *Progettazione GIS oriented della rete multimodale di trasporto del comune di Mestre e studio di fattibilità economica di una metropolitana subalvea collegante Mestre con il centro storico di Venezia*

È stata a tal proposito implementata una rete multimodale (pedonale, idroviaria, ferroviaria, stradale) per consentire la valutazione ex-ante degli impatti sull'attuale sistema di trasporto dell'area metropolitana di Venezia, a seguito di qualsiasi modificazione progettuale.

La rete è stata realizzata utilizzando la piattaforma G.I.S. Transcad. È stata calibrata e validata in base a diversi scenari attuali di funzionamento, mediante l'applicazione di modelli di macrosimulazione del traffico multimodale..

Il G.I.S. è stato applicato per realizzare lo studio di fattibilità di una metropolitana subalvea (denominata Φilovenetia) che circumnavighi il centro storico di Venezia e il cui costo di realizzo è stato stimato intorno a 40.000.000 €.

4. *Docenza di 18 ore sull'ITC e la videoscrittura nell'ambito di un corso di formazione per il rilascio della Patente Europea del Computer*

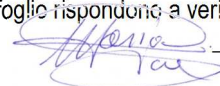
La docenza è stata svolta presso l'aula multimediale dell'istituto scolastico Pietro Colletta del comune di Avellino. Le lezioni tenute hanno avuto ad oggetto: introduzione all'ITC, hardware e software, i sistemi operativi Windows, la videoscrittura e il software Word.

5. **Consulente ambientale ed Energy management** con incarico affidato a seguito di una selezione pubblica per titoli ed esame

Le consulenze sono state svolte su tre tematiche differenti:

- a) La definizione e start-up dei procedimenti amministrativi di regolarizzazione degli impianti termici e delle sanzioni amministrative nell'ambito dell'applicazione del d.lvo 192/2005 per gli impianti termici in esercizio nel territorio comunale di Avellino. Sulla base del personale disponibile all'interno del Servizio "Energia" del Comune di Avellino, è stato predisposto un diagramma di flusso contenente tutte le procedure da avviare per la regolarizzazione amministrativa degli impianti termici irregolari e per sanzionare i responsabili degli impianti inadempienti. Il diagramma di flusso è stato approvato dal Settore competente, che ha provveduto ad implementarlo con le risorse umane e informatiche disponibili.
 - b) Consulenza nei procedimenti sanzionatori e amministrativi afferenti l'inquinamento acustico. Il personale del Settore Ambiente del Comune di Avellino è stato affiancato per l'avvio dei procedimenti amministrativi e sanzionatori previsti dalla normativa vigente nei confronti dei trasgressori della vigente normativa in materia di inquinamento acustico.
 - c) Consulenza nei procedimenti di bonifica dei siti contaminati da fonti di stoccaggio carburanti e idrocarburi. Il personale del Settore Ambiente del Comune di Avellino è stato affiancato tecnicamente e amministrativamente nelle procedure di bonifica dei siti contaminati avviate con il d.l.vo 22/1997 (decreto Ronchi) e il d.P.R. 471/1999
6. Il **Servizio informatico dell'Autorità di bacino del Sele** fu istituito nell'aprile 2002 presso la Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di bacino del Sele con lo scopo di dare il supporto informatico ai funzionari della Segreteria e di realizzare una piattaforma GIS univoca per la gestione delle informazioni geografiche, ambientali e idrogeologiche prodotte nella fase di redazione del Piano stralcio per l'assetto idrogeologico, che si era appena conclusa con la stesura delle carte del rischio frana e del rischio idraulico.
 7. La mancanza degli strumenti normativi che definiscano il Deflusso Minimo Vitale fluviale ha indotto l'Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele a richiedere uno **studio funzionale alla redazione del Piano di tutela delle acque** da presentare mediante una relazione in cui venissero definiti il concetto e i criteri di valutazione di D.M.V., in considerazione e nel rispetto delle normative vigenti e delle conoscenze accademiche acquisite in materia di acque superficiali.

La relazione è stata curata dal sottoscritto a seguito di una ricerca sullo stato dell'arte della conoscenza e delle applicazioni scientifiche in Italia. Gli studi condotti e sintetizzati nella relazione hanno condotto alla definizione del concetto di deflusso minimo vitale in funzione delle problematiche qualitative della risorsa idrica superficiale, dei microhabitat fluviali, degli equilibri geomorfologici e paesaggistici, dello sviluppo territoriale locale. La relazione è stata approvata dal Comitato tecnico e dal Comitato istituzionale di bacino e costituisce le linee guida per la valutazione del bilancio idrico e del deflusso minimo vitale nel bacino idrografico del fiume Sele.



8. Il ruolo di **Responsabile della posizione professionale "Risorse idriche e idraulica ambientale"** è stato ricoperto nell'arco di 7 anni nell'Autorità di bacino interregionale del Fiume Sele con gli obiettivi di
 - a. verificare lo stato di attuazione della direttiva 2000/60/CE in Italia e far convergere i programmi di studio e pianificazione dell'Autorità di bacino del Sele nella direzione tracciata dalla direttiva;
 - b. promuovere, partecipando a diversi tavoli inter-istituzionali, l'accordo di programma tra la Regione Campania e la Regione Puglia per il trasferimento delle risorse idriche di Caposele (sorgenti Sanità) in Puglia;
 - c. realizzare il bilancio idrico e la valutazione del deflusso minimo vitale nel bacino idrografico del Sele;
 - d. studiare e risolvere le problematiche di rischio idraulico nel territorio del bacino.
9. Il sottoscritto ha partecipato alla **Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva della "Sistemazione idraulica e ambientale del Fiume Tanagro nel Comune di Polla"** in qualità di ingegnere idraulico, con il ruolo specifico di verificare la compatibilità idraulica dell'intervento, redigendo la relazione di compatibilità idraulica del progetto.
10. La realizzazione del progetto **"Foce Sele: studio e monitoraggio del litorale della foce del Sele"**, avviata nel gennaio 2007, si concluderà entro ottobre 2008 e consentirà di Il progetto consentirà:
 - a. - di conoscere gli equilibri dinamici tra l'apporto solido fluviale del Sele e l'erosione costiera;
 - b. di conoscere le criticità collegate al fenomeno di arretramento del litorale foce-Sele;
 - c. di coordinare le informazioni acquisite dalle autorità di bacino in sinistra e destra del fiume Sele per la tutela integrata del litorale foce-Sele.

Le attività poste in essere sono:

1. studi morfologici ed evoluzione storica del litorale;
2. studi meteo marini, onde di piena e trasformazione del moto ondoso a riva
3. stima dell'apporto solido potenziale del bacino del Sele
4. rilievi topo-batimetrici e sedimentologici

Il Progetto è stato presentato nel Convegno Nazionale sull'"Erosione costiera" organizzato dall'Autorità di bacino interregionale del Sele a Castel dell'Ovo a Napoli il 26 novembre 2008 ed è stato anche oggetto di una pubblicazione.

11. La realizzazione del progetto **"Bilancio idrico per la tutela della risorsa idrica e del paesaggio fluviale nel bacino idrografico del Sele"** (costo complessivo del progetto pari a € 1'120'000,00) è stata avviata a seguito della deliberazione di Giunta regionale della Campania n. 2290 del 30 dicembre 2006, che ha stanziato l'importo di € 271'277,00 per la realizzazione di un primo stralcio.

Il progetto prevede le seguenti attività principali:

1. La valutazione delle risorse idriche naturali;
2. La valutazione dei fabbisogni;
3. La formulazione del bilancio idrico;
4. La determinazione del deflusso minimo vitale
5. Il monitoraggio dei corpi idrici superficiali e sotterranei
6. Il monitoraggio dei corpi idrici superficiali idonei alla vita dei pesci salmonicoli
7. La costituzione del centro di documentazione dell'Autorità di bacino del Sele;
8. Il censimento delle utilizzazioni in atto

Il progetto viene eseguito ai sensi della parte terza del d.l.vo 152/2006

12. L'incarico prevede la realizzazione di progetti pilota preliminari e definitivi nelle aree percorse da incendi nell'estate del 2007, classificate a rischio da frana R4 nel piano stralcio dell'Autorità di bacino interregionale del Sele.

I progetti, in corso di redazione, interesseranno i seguenti comuni campani: Aquara, Buccino, Castelnuovo di Conza, Monte S. Giacomo, Postiglione, Sala Consilina, San Rufo, Senerchia, Teggiano, per una superficie complessiva di circa 112 ettari.

13. Ente appaltante: Autorità di bacino interregionale del Sele

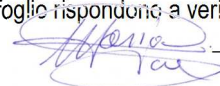
Società appaltatrice: STRAGO s.r.l.

L'incarico, in corso di svolgimento, consiste nella verifica e direzione degli studi e delle applicazioni svolte per determinare e classificare il rischio idraulico all'interno del bacino idrografico del Sele.

In particolare le attività principali svolte nella direzione sono: verifica dei modelli idrologici applicati, verifica delle modalità di rilievo topografico delle sezioni fluviali, verifica delle modalità di applicazione dei modelli di trasformazione afflussi-deflussi, verifica dei modelli monodimensionali e bidimensionali utilizzati per determinare le aree inondabili, verifica delle modalità utilizzate per la perimetrazione delle aree a rischio idraulico. In particolare per la perimetrazione delle aree inondabili, è stato fatto adeguare il piano alla nuova normativa sulle alluvioni (d. l.vo 49/2010 di recepimento della direttiva alluvioni 2007/60), inoltre la direzione idraulica ha proposto la "matrice di classificazione del rischio" che poi è stata adottata per la perimetrazione delle aree da vincolare.

Il piano è in corso di adozione da parte del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele.

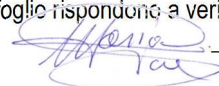
14. La partecipazione al Tavolo interistituzionale ha consentito di studiare le connessioni tra riattivazione di fenomeni gravitativi e caratteristiche sismiche di un'area campione del Parco dei Monti Picentini. Al termine dello studio sono stati definiti criteri e metodi di implementazione negli studi geologici a carattere territoriale da poter applicare in tutte le aree protette. Tali criteri sono stati proposti all'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele e pubblicati.
15. La partecipazione al Nucleo di Valutazione ha consentito di rendere disponibili le personali conoscenze nel campo delle applicazioni GIS e nel campo della modellistica numerica dei processi erosivi causati dalla pioggia, al fine di sviluppare uno studio approfondito sui processi erosivi e sull'influenza delle grandi derivazioni sulle dinamiche del trasporto solido



fluviale nelle aree del Parco regionale dei Monti Picentini. Le risultanze dello studio sono state poi oggetto di una pubblicazione dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sele.

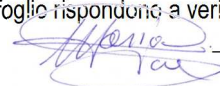
16. L'attività di coordinamento viene svolta nell'ambito di una struttura *ad hoc* della Segreteria tecnico operativa dell'Autorità di bacino, costituita per definire il bilancio idrico di bacino, la classificazione ambientale del fiume Sele, la strutturazione di un Centro di documentazione per l'informatizzazione di tutti i dati concernenti la risorsa idrica.
17. Le attività principali svolte hanno consentito di definire l'apporto pluviale medio annuo di bacino e la sua proiezione tra il 1920 e il 2020, al fine di verificare variazioni del volume pluviale medio annuo atteso. Sulla base di tale studio sulla disponibilità idrica futura sono state definite e studiate diverse soluzioni di interconnessione dello schema idrico Sele-Alento.
18. Le attività di Pianificazione svolte dal sottoscritto hanno consentito di rivisitare le fasce fluviali del fiume Tanagro, per una lunghezza complessiva di circa 30 km, adottando un sistema integrato di modellazione numerica idraulica su piattaforma GIS. Sulla base di tale attività di pianificazione sono state aggiornate le mappe della pericolosità e del rischio idraulico sul Tanagro.
19. Il ruolo di **Responsabile della posizione professionale "Acqua"** è stato ricoperto nell'arco di 2 anni e mezzo nell'Autorità di bacino regionale Campania Sud e interregionale del Fiume Sele, con gli obiettivi di
 - a. Svolgere studi e approfondimenti idrologici, climatologici e sulle risorse idriche;
 - b. Attuazione del piano regolatore generale delle acque
 - c. Attuazione del piano di tutela delle acque
 - d. Realizzare il bilancio idrico e la valutazione del deflusso minimo vitale nel bacino idrografico del Sele;
 - e. Verificare la compatibilità delle derivazioni;
 - f. Monitoraggio delle piene
20. Le attività di Pianificazione svolte hanno consentito di redigere le mappe della pericolosità e del rischio alluvioni per l'intero territorio del bacino idrografico del fiume Sele, per complessivi 122 kmq. Le mappe prodotte sono state trasmesse e approvate dall'Autorità di bacino nazionale Liri – Garigliano – Volturno, che svolge la funzione di coordinamento del Piano Alluvioni per l'intero territorio del Distretto dell'Appennino Meridionale (Regioni Marche, Molise, Lazio, Campania, Calabria, Basilicata e Puglia).
21. È stata svolta la progettazione con studi idraulici specialistici finalizzati al corretto dimensionamento delle opere di difesa idraulica lungo il Rio Lama - Rio Ciorlito e lungo il collettore Acque Salse. È stato redatto un primo progetto generale esecutivo con importo a base di gara di € 1.671.613,90 e un progetto del primo stralcio esecutivo con importo a base di gara di € 760.509,76. I due progetti sono stati approvati con Deliberazione della deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica di Paestum n. 141 del 28 marzo 2013.
22. Il ruolo di **Responsabile della posizione professionale "Pianificazione e programmazione reticoli idrografici"** è stato ricoperto nell'Autorità di bacino regionale Campania Centrale, con gli obiettivi di Individuare gli interventi e le misure di salvaguardia del rischio idraulico, ivi compreso il rischio da colata detritica.
23. Il ruolo di **Responsabile della posizione organizzativa "Staff del Segretario generale, Relazioni con il pubblico, Risorse finanziarie, Programmazione interventi, Ricerca"** è stato ricoperto nell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale, con i seguenti obiettivi:

1.1.b - Supporto amministrativo al Segretario generale	1. supporto al Segretario generale nel raccordo con gli Uffici della Segreteria tecnico operativa e con le Divisioni di progettazione. 2. monitoraggio dei flussi documentali cartacei ed elettronici. 3. emanazione dei Regolamenti. 4. trattamento economico del Segretario generale: attuazione del contratto di diritto privato; 5. progettazione, gestione e monitoraggio degli interventi formativi da destinare al Segretario generale
1.2 - Segreteria particolare del Segretario generale	1. cura del coordinamento degli impegni del Segretario generale. 2. agenda del Segretario generale 3. cura dei rapporti con il sistema e gli organi di informazione 4. monitoraggio dell'informazione 5. predisposizione dei materiali documentali per gli interventi del Segretario generale
2.4.b - Relazioni con il pubblico	1. elaborazione, comunicazione e diffusione delle informazioni dell'Autorità di bacino; 2. cura di pubblicazioni istituzionali; 3. coordinamento dell'informazione e della comunicazione online;

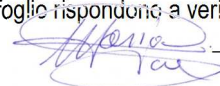


3.2 Risorse finanziarie	1. predisposizione del progetto di bilancio pluriennale e annuale e dei relativi aggiornamenti annuali e procedimenti di variazione. 2. esame delle proposte di piani, programmi, studi e documentazioni, ai fini della verifica della copertura finanziaria. 3. parere di regolarità contabile, per quanto di competenza, relativamente alle proposte di deliberazione del Comitato istituzionale che comportano oneri finanziari. 4. gestione delle entrate. 5. riscontro delle proposte di provvedimenti amministrativi qualora occorre verificare la loro regolarità sotto il profilo economico – finanziario 6. gestione delle varie fasi contabili delle spese e conseguente riscontro con registrazione degli impegni, delle liquidazioni ed emissione dei titoli di pagamento previa verifica della loro conformità alle norme di legge e di regolamento sotto il profilo finanziario. 7. attività connesse alla rendicontazione finanziaria, economica e patrimoniale, alla predisposizione, monitoraggio e rendicontazione del bilancio consolidato. 8. gestione flussi cassa. 9. elaborazione relazioni mensili, trimestrali ed annuali flussi di cassa. 10. gestione rettifiche mandati insoluti. 11. verifica avvenuto incasso somme recuperate. 12. gestione Archivio contabile. 13. certificazione spese erogate a valere sui fondi comunitari/statali. 14. mantenimento sistema contabile. 15. adempimenti in materia di IVA, IRAP, etc. e del sostituto d'imposta.
4.2 - Programmazione interventi	1. osservatorio sulla programmazione nazionale, regionale, provinciale e comunale in materia di difesa del suolo; 2. promozione di protocolli di intesa, accordi di livello locale; 3. osservatorio sulle attività finalizzate all'integrazione tra le politiche regionali, provinciali e comunali, finalizzate a promuovere il territorio. 4. interventi per la difesa del suolo da proporre nella programmazione degli interventi pubblici in materia di difesa del suolo, a margine dei piani stralcio di bacino 5. procedure VAS
5.8 Ricerca	1. promozione di collaborazioni con il sistema universitario; 2. promozione di progetti in materia di ricerca scientifica, in cooperazione con enti di ricerca.

24. In considerazione del fatto che le modalità di divulgazione delle attività dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale non risultano pienamente adeguate alle esigenze comunicative tecnico-scientifiche, con deliberazione del Comitato istituzionale della medesima Autorità n. 17 del 30 marzo 2015, al Segretario generale dell'Autorità di bacino - con la partecipazione e il supporto di tutta la Segreteria tecnico operativa - è stato dato mandato di attuare gli adempimenti necessari per la realizzazione del progetto editoriale "Quaderni dell'Adb Campania Centrale", quale strumento di comunicazione, di informazione e confronto tecnico-scientifico, nelle strategie di intervento degli enti, amministrazioni, soggetti del territorio e per chiunque si occupi delle tematiche della difesa del suolo.
25. Il ruolo di progettista è stato svolto nell'ambito dell'ingegneria idraulica e ambientale per il completamento del dimensionamento delle opere idrauliche da realizzare nel bacino idrografico del Fiume Sarno: vasche di laminazione e sezioni idrauliche dei principali canali.
26. Il Piano Stralcio di Bacino per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche è un Piano integrato finalizzato alla gestione sostenibile delle risorse e della riduzione del consumo di suolo, nonché, completamento del Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico. Persegue ed integra, insieme agli indirizzi di difesa suolo, precisi obiettivi di salvaguardia e sostenibilità.
27. Il piano di difesa delle coste comprende attività di studio e di pianificazione finalizzati alla omogeneizzazione, aggiornamento/integrazione dei tematismi ed elaborati di Piano, nonché individuazione di azioni e misure per la mitigazione del rischio. L'omogeneizzazione, l'aggiornamento, gli indirizzi e i contenuti del Piano Stralcio per la Difesa delle Coste, nonché le verifiche e le integrazioni, si inseriscono nel percorso avviato dall'Autorità di Bacino della Campania Centrale per pervenire ad una lettura unitaria, complessiva ed omogenea riferita all'intero territorio di competenza.
28. il "Parco progetti degli interventi strategici di difesa del suolo per il territorio dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale" contiene l'indicazione degli interventi strutturali di:
 - a) sistemazione, conservazione e recupero del suolo nei bacini idrografici, con interventi idrogeologici, idraulici, idraulico-forestali, idraulico-agrari, silvo-pastorali, di forestazione e di bonifica, anche attraverso processi di recupero naturalistico, botanico e faunistico;

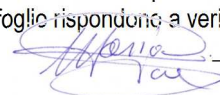


- b) difesa, sistemazione e regolazione dei corsi d'acqua, dei rami terminali dei fiumi e delle loro foci nel mare, nonché delle zone umide;
 - c) moderazione delle piene, anche mediante serbatoi di invaso, vasche di laminazione, casse di espansione, scaricatori, scolmatori, diversivi o altro, per la difesa dalle inondazioni e dagli allagamenti;
 - d) difesa e il consolidamento dei versanti e delle aree instabili, nonché la difesa degli abitati e delle infrastrutture contro i movimenti franosi, le valanghe e altri fenomeni di dissesto;
 - e) contenimento dei fenomeni di subsidenza dei suoli e di risalita delle acque marine lungo i fiumi e nelle falde idriche, anche mediante operazioni di ristabilimento delle preesistenti condizioni di equilibrio e delle falde sotterranee;
 - f) protezione delle coste e degli abitati dall'invasione e dall'erosione delle acque marine ed il ripascimento degli arenili, anche mediante opere di ricostituzione dei cordoni dunosi.
29. L'obiettivo del corso è stato quello di fornire al partecipante i principi e gli strumenti per l'utilizzo dei Sistemi Informativi Geografici ed ampliare le proprie conoscenze in fatto di gestione e pianificazione territoriale. Sono stati affrontati i principali aspetti concettuali e procedurali della gestione geografica e fornite le conoscenze operative necessarie per l'utilizzo di QGIS. Durante il corso sono stati analizzati praticamente argomenti basilari come la gestione dei layer vettoriali, i sistemi di riferimento cartografici, la georeferenziazione, il disegno vettoriale, il database e verranno fornite tutte le procedure per l'utilizzo dello stesso software. Particolare importanza sarà attribuita alla descrizione dei dati cartografici reperibili sul territorio nazionale, ai formati disponibili in ambiente GIS.
30. L'Accordo stipulato dall'Autorità di bacino Campania Centrale con STRESS sottoscritto il 16 giugno 2016, nelambito del progetto METROPOLIS, si propone di:
- a. sviluppare, a livello di prototipo, un sistema in grado di recepire le informazioni che riguardano la conoscenza del sistema urbano (cartografia di base e cartografie tematiche, dati storici, dati censuari, dati sulle infrastrutture a rete) ed elaborare idonee procedure per l'aggiornamento continuo, l'elaborazione e la standardizzazione di tali dati;
 - b. applicare, in via sperimentale, una metodologia di valutazione del livello di rischio di aree antropizzate e di eventuali effetti concatenati di multi rischio sia in campo idrogeologico che simico;
 - c. testare strumenti e tecnologie sostenibili per la mitigazione del rischio; attraverso l'esecuzione di rilievi in campo con tecnologie avanzate ed il monitoraggio di alcuni punti critici
 - d. sviluppare, a livello di prototipo, un Sistema di Supporto alle Decisioni per la gestione dei rischi naturali ed antropici in ambito urbano;
 - e. promuovere tavoli di confronto con Istituzioni, Associazioni di Categoria, Ordini professionali e tutte le parti interessate alla gestione e riqualificazione delle aree urbane.
31. La Commissione di gara ha esaminato l'offerta economicamente più vantaggiosa di servizi di indagini geognostiche e monitoraggi in due siti campione nei comuni di Sarno e Vico Equense, relativi alla realizzazione dell'approfondimento del progetto sink-hole della Regione Campania per il territorio dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale finalizzato alla redazione di misure di salvaguardia e linee guida, per la progettazione di interventi in aree caratterizzate dal rischio di sprofondamento una specifica prestazione.
32. la legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, "Norme in materia di difesa del suolo - Attuazione della Legge 18 maggio 1989, n. 183 e successive modificazioni ed integrazioni", all'art. 7 prevede che il Segretario Generale può affidare le funzioni vicarie, da esercitare in caso di assenza o di impedimento, ad uno dei componenti la Segreteria Tecnica Operativa di adeguata professionalità, a cui, nel periodo di effettivo esercizio della funzione, compete lo stesso compenso attribuito al Segretario Generale.
33. Nell'ambito dell'incarico conferitogli l'ing. Mario Sica coordina un gruppo di lavoro interno all'Autorità di bacino per lo svolgimento di attività di studio, approfondimento e di supporto nell'ambito della batimetria, stratigrafia ed analisi sedimentologiche recenti ed altri studi disponibili sulla evoluzione storica della linea di riva, studi meteomarini di dettaglio dell'area di interesse, supporto tecnico ai fini della ricerca delle cave di prestito sottomarine per il ripascimento degli arenili, supporto tecnico-metodologico:
- a. per avviare studi idraulico-marittimi, di trasporto solido, di compatibilità sedimentologica e di circolazione idrodinamica, per dimensionare correttamente le previsioni progettuali del ripascimento e delle opere di difesa costiera e delle infrastrutture portuali
 - b. indagini geognostiche occorrenti per progettare in sicurezza la funivia alla luce della presenza di rischio idrogeologico sulla collina di Posillipo,
 - c. studi idraulico-marittimi, di trasporto solido, di compatibilità sedimentologica e di circolazione idrodinamica, per dimensionare le previsioni progettuali del ripascimento e delle opere di difesa costiera e delle infrastrutture portuali,
 - d. indagini geognostiche occorrenti per progettare, di concerto con il personale tecnico di Invitalia, in sicurezza la funivia alla luce della presenza di rischio idrogeologico sulla collina di Posillipo
34. L'attività è consistita nella redazione della relazione tecnica sul "Piano di razionalizzazione logistica dell'Autorità di bacino regionale della Campania Centrale", adottata con decreto del Segretario generale n. 164/2016.
35. L'incarico di RUP del progetto di Validazione e pubblicazione dei dati termo-idro-pluviometrici della Regione Campania è stato affidato con il compito di addvenire alla pubblicazione di un annale dei dati termo pluviometrici e idrometrici del Centro funzionale meteorologico della Protezione Civile della Regione Campania, in intesa con il medesimo centro



funzionale e la Direzione generale a cui afferisce, mediante il supporto del CUGRI (Consorzio interuniversitario Grandi Rischi Napoli e Salerno).

36. L'incarico ricevuto ha consentito di presentare ai lavori del Meeting un contributo per conto della Regione Campania e dell'Autorità di bacino Campania Centrale sulla "Renewable energy assisted agriculture in Campania Region - Italy".
37. Sono state svolte diverse istruttorie tecniche tra cui quella sul Piano regionale dei Rifiuti del 2016 e sul Revamping delle Fonderie Pisano a Salerno.
38. Il CISBA (Centro Italiano Studi di Biologia Ambientale) ha organizzato un evento di formazione di base sull'utilizzo di Qgis nella gestione dei dati ambientali. Il corso, curato dall'Ing. Mario Sica, dalla dottoressa Raffaella Zorza e da istruttori C.I.S.B.A. dotati di esperienza specifica, è stato articolato in tre giorni di lezioni frontali. I partecipanti sono stati seguiti singolarmente e a piccoli gruppi in modo tale da massimizzare l'apprendimento degli aspetti teorici e pratici del corso.
39. Lo svolgimento delle mansioni di supporto è avvenuto affiancando dapprima il direttore generale dei Lavori Pubblici, poi il direttore generale all'Ambiente, cui sono state trasferite da aprile 2017 le competenze in materia di difesa del suolo.
40. L'incarico è consistito nella realizzazione di 10 punti di videosorveglianza nel Quartiere Sanità, con installazione di pali e di dispositivi di videosorveglianza collegati a doppio anello alla Stazione dei Carabinieri Stella e integrati nel sistema VIMS di videosorveglianza nazionale. L'importo a base di gara dei lavori è stato di € 273.392,89.
41. L'attività prevalentemente svolta è quella di affiancare il Responsabile dell'Obiettivo Specifico 5.1 nell'iter amministrativo di liquidazione delle anticipazioni e del saldo finale alle amministrazioni beneficiarie dei finanziamenti del POR-FESR 2014-2020.
42. L'importo a base di gara dei lavori è di € 4.811.668,19.
43. L'importo dei lavori soggetti a ribasso è di € 840.948,00.
44. Sono state predisposte n. 2 relazioni consegnate rispettivamente al Ministero della Coesione territoriale e del Mezzogiorno e al Ministero dell'Ambiente.



A. DOTTORATO DI RICERCA IN "VALUTAZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO AMBIENTALE" XVIII CICLO

Il lavoro svolto durante il triennio di dottorato di ricerca è consistito principalmente nello studio delle problematiche annesse al rischio da alluvionamento. La ricerca è stata articolata secondo tre attività principali:

- a. L'approfondimento delle materie connesse alla tematica del rischio idraulico;
- b. La modellazione numerica applicata allo studio dei fenomeni idraulici indotti dalle soglie di sfioro laterali
- c. La verifica di conservatività dell'ipotesi d'invaso statico, mediante la sperimentazione su una cassa d'espansione in linea realizzata nel Dipartimento d'ingegneria idraulica e ambientale "G. Ippolito" dell'Università Federico II di Napoli.

B. MASTER IN "GEOGRAPHICAL INFORMATION SYSTEMS (GIS)" - II CICLO

Il Master, di durata complessiva pari a 120 giorni, è stato organizzato secondo i seguenti moduli didattici:

- CARTOGRAFIA: prof. Gilmo Vianello dell'Università di Bologna
- FOTOGRAMMETRIA E FOTOINTERPRETAZIONE: proff. R. Zecchi e G. Giorgi dell'Università di Bologna
- G.P.S.: modulo tenuto da rappresentanti della CODEVINTEC e della GALILEO
- TELERILEVAMENTO: geol. Carlo Terranova
- G.I.S.: modulo tenuto dalla ESRI ITALIA.

Il Master si è concluso con una tesi finale sull'implementazione del modello parametrico su base empirica denominato "R.U.S.L.E." (Revised Universal Soil Loss Equation) per stimare la perdita media annua di suolo per dilavamento superficiale nell'area vesuviana. La tesi, svolta con il coordinamento scientifico del prof. Gilmo Vianello e della dr.ssa Samantha Lorito dell'Università di Bologna, ha per titolo "L'erosione dell'area vesuviana".

I risultati della Tesi sono stati inseriti in una pubblicazione interna dell'Università di Bologna intitolata: "Introduction of GIS-based RUSLE model for land planning and environmental management in three different Italian ecosystems". S.Lorito (*), D.Pavanelli(*), A.Bigi (*), S.Stanchi (**), G.Vianello (*) in collaboration with Formez(***) ,City of Naples.

C. CORSO DI SPECIALIZZAZIONE SUL RISCHIO IDRAULICO E DA FRANA

Il Corso di specializzazione, di durata complessiva pari a 140 ore, è stato organizzato con la collaborazione del Dipartimento di Protezione Civile. I moduli didattici svolti sono stati i seguenti:

- IDROLOGIA E ASPETTI DELLA STRUTTURA IDROMORFOLOGICA DELL'IDROSISTEMA: ing. R. Coscarelli del CNR – IRPI
- EVOLUZIONE DELL'IDROSISTEMA E METODOLOGIE DI RILEVAMENTO IDROGRAFICO: geol. C. Terranova
- CARATTERI GENERALI DEI FENOMENI DI INSTABILITÀ: prof. A. Cinque dell'Università Federico II di Napoli e proff. S. Perriello e G. Sorbino dell'Università di Salerno
- RIDUZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO: prof. V. Bovolin dell'Università di Salerno

Il corso si è concluso con la discussione di una tesi finale intitolata "Valutazione della fattibilità di opere di difesa da alluvione per il recupero agricolo di un'area periferiale".

